



AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA
Ufficio Programmi Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

DECRETO N.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e in particolare l'art. 18, comma 2 lett. K);
- VISTO** La Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni; il D.R. 30/10/2009, n. 1160 "*Codice etico di Ateneo*";
- VISTO** L'art. 22 della legge 30/12/2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6-septies del decreto-legge 31/05/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con Legge 29/06/2022, n. 79, recante disposizioni in materia di "Contratti di ricerca";
- VISTA** la legge 06/11/2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- VISTO** il D.R. 23/04/2014 n. 306, recante il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", emanato in attuazione dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la legge 22/05/2017, n. 81;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679, del D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm (DNSH)"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Piano di Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan - GEP) approvato dagli O.O.C.C. nelle sedute di febbraio 2022;

- VISTA** la Missione 4 Componente 2 del PNRR, “Dalla ricerca all’impresa” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l’Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che ha l’obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;
- CONSIDERATO** che l’Investimento 1.2 ha l’obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;
- VISTO** il DM 02/05/2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della Legge 30/12/2010, n. 240, e i relativi allegati;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027, documento unico di governance e programmazione triennale, approvato dal Consiglio di amministrazione di questo Ateneo nell’adunanza del 30/01/2025;
- VISTO** Il D.G. 20/02/2025, n. 47, con cui il Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione Generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione, ha emanato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Università e Enti pubblici di Ricerca ai fini dell’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’impresa”, Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, avente scadenza 10/03/2025;
- VISTO** il D.R. 07/03/2025, n. 207, con cui è autorizzata la presentazione della manifestazione di interesse dell’Ateneo per l’assunzione con contratto di ricerca di ricercatori internazionali post-dottorato in risposta al D.G. 20/02/2025, n. 47 del MUR, per un numero totale di 20 posizioni in ordine di priorità da attivare e un budget complessivo richiesto pari a euro 1.920.000,00;
- VISTA** la manifestazione di interesse e relativi allegati trasmessa dall’Ateneo con PEC prot. N. 18957 del 07/03/2025;
- VISTO** l’elenco assegnazioni posizioni al Mezzogiorno pubblicato dal MUR con prot. 21/03/2024, n. 3867, da cui l’Ateneo risulta beneficiario di un finanziamento complessivo di euro 480.000,00 a copertura di n. 5 posizioni di ricercatori internazionali post-dottorato (nell’ordine di priorità proposto dalla n. 1 alla n.

- 5);
- VISTO** il D.R. 07/04/2025, n. 329 con il quale è accettato il finanziamento complessivo di euro 480.000,00 riconosciuto all'Ateneo ex D.D. 20/02/2025, n. 47, ed è altresì autorizzata la variazione al budget 2025 per il detto importo a copertura delle 5 posizioni di contratto di ricerca di cui alla presente procedura di selezione;
- VISTI** gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 e le tempistiche previste per i soggetti attuatori;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo ha elaborato lo schema di Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240, che sarà portato in approvazione agli OO.CC. nelle adunanze di Aprile 2025;
- CONSIDERATO** che nel redigendo Regolamento sono individuati e stabiliti all'art. 7 i requisiti di ammissione alla selezione riportati all'art. 2 del presente bando, e all'art. 8 i criteri e le modalità di svolgimento della selezione riportati all'art. 5 del presente bando;
- RITENUTO** che, alla luce delle stringenti tempistiche previste dal citato Decreto
- OPPORTUNO** Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025, il bando sia emanato dal Rettore nelle more dell'approvazione del Regolamento di Ateneo;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere con urgenza;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE

Sono autorizzate e indette le procedure selettive per il conferimento di n. 5 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR n. 47 "Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" del 20 febbraio 2025, da svolgersi presso l'Ateneo per i progetti di ricerca di seguito dettagliatamente indicati:

Posizione n. 1

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DAAM/2025/01
Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 8 e all'art. 5 dell'Avviso:	Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo - DAAM
Gruppo scientifico-disciplinare	10/STAA-01 – Culture e lingue antiche e moderne dell'Africa e dell'Asia occidentale e centrale
Settore scientifico-disciplinare:	STAA-01/G – Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni).
N. posti	1
Durata del contratto	24 mesi

Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/La ricercatore/trice dovrà essere un esperto conoscitore della lingua etiopica classica (ge'ez), nonché delle tradizioni letterarie tardoantiche di origine greca e dei principi generali della filologia e della critica del testo. Viene richiesta, altresì, familiarità con l'uso di tecnologie avanzate per la codifica del testo etiopico e dell'informazione (linguaggio di mark-up XML-TEI), nonché per la digitalizzazione di manoscritti e la realizzazione di archivi digitali.
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	<i>Edizione sinottica digitale del Physiologus etiopico</i> Il progetto intende applicare al settore degli studi etiopici le potenzialità innovative messe a disposizione dalle digital humanities per elaborare l'edizione critica di una tradizione testuale complessa e visualizzarla in modo efficace. Lo scopo è di demarginalizzare gli studi etiopici e allinearli a settori filologici in cui l'uso di strumenti digitali è più sviluppato, in considerazione del fatto che nel contesto etiopistico non vi è una sola edizione critica compiutamente digitale. Candidato ideale per l'attuazione del progetto è la versione etiopica dell'enciclopedia simbolica del mondo naturale denominata Physiologus. L'opera è caratterizzata da plurirecensionalità, modularità e ricca intertestualità. Queste caratteristiche richiedono l'abbandono di un tradizionale layout cartaceo in favore di un'edizione sinottica primariamente digitale, tale da gestire in modo flessibile e dinamico gli aspetti filologicamente complessi della tradizione. Tale edizione si fonderà sull'adozione di standard riconosciuti per la codifica del testo etiopico e dell'informazione (linguaggio di mark-up XML-TEI), con l'obiettivo di rendere i dati ecdotici generati

	accessibili agli utenti, liberamente fruibili in modo rapido e intermediale ed esportabili in formato stampabile secondo specifiche necessità. Punto chiave è l'integrazione dei dati con le risorse già disponibili online (descrizioni e immagini digitali di manoscritti, risorse lessicografiche), in conformità ad una cultura dello scambio e della cooperazione tra iniziative scientifiche.
Responsabile scientifico	Prof. Gianfrancesco Lusini
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo - DAAM
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 48.000,00
Copertura finanziaria	D.D. MUR 47/2025, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
CUP	C66I25000540001

Posizione n. 2

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DLLC/2025/01
Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 8 e all'art. 5 dell'Avviso:	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - DLLC
Gruppo scientifico-disciplinare	10/SLAV-01 - Slavistica
Settore scientifico-disciplinare:	SLAV-01/A Slavistica
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni).
N. posti	1
Durata del contratto	24 mesi
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Solida formazione slavistica e comprovata esperienza di ricerca a livello internazionale in

	Filologia e/o in Linguistica Slava, con particolare riferimento alla linguistica storica e allo studio paleografico dei manoscritti cirillici medievali e moderni; padronanza di almeno due lingue slave e dell'inglese (C1); familiarità con l'utilizzo di piattaforme di riconoscimento testuale tramite IA. A parità di merito costituisce titolo preferenziale il possesso di competenze di programmazione in Python con framework di apprendimento automatico come Keras, TensorFlow, PyTorch.
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	Il progetto mira all'addestramento di modelli di riconoscimento automatico della scrittura manoscritta (HTR = Handwritten Text Recognition) dei più antichi codici cirillici datati, facendo ricorso a reti neurali artificiali. Lo scopo è promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale (IA) nella Slavistica. Mentre altri settori hanno già compiuto progressi significativi nella transizione digitale, molto resta ancora da fare per integrare questa disciplina nelle Digital Humanities. Un affinamento delle competenze e un rinnovamento degli approcci in questo campo sono oggi possibili tramite l'impiego di sistemi automatici di HTR, basati sull'utilizzo di algoritmi quali i Convolutional Recurrent Neural Networks e architetture basate su Transformer. L'applicazione di queste tecnologie informatiche allo studio dei codici cirillici permetterà l'addestramento di modelli di IA personalizzati. Essi saranno utilizzati per decifrare automaticamente le principali tipologie di scrittura, diffuse in area slava orientale e balcanica tra i secoli XI-XV, e per rendere accessibile in formato elettronico ricercabile un vasto corpus di testi in lingua paleoslava. Il potenziale impatto del progetto è rilevante: tramite il Machine learning sarà possibile estrapolare una grande quantità di dati inesplorati per lo sviluppo di nuove ricerche linguistico-filologiche e paleografiche con significative e positive ricadute anche sui processi didattici. La disseminazione dei risultati di ricerca avverrà in forma di partecipazioni a convegni internazionali, workshops, pubblicazioni di contributi su riviste peer-reviewed indicizzate e attraverso la creazione

	di un open-access database.
Responsabile scientifico	Prof. Alessandro Maria Bruni
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - DLLC
Compenso annuo lordo omnicomprendivo	€ 48.000,00
Copertura finanziaria	D.D. MUR 47/2025, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
CUP	C66I25000550001

Posizione n. 3

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DSUS/2025/01
Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 8 e all'art. 5 dell'Avviso:	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - DSUS
Gruppo scientifico-disciplinare	14/GSPS-04 – Storia internazionale e studi di area
Settore scientifico-disciplinare:	GSPS-04/B - Storia delle Relazioni Internazionali
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni).
N. posti	1
Durata del contratto	24 mesi
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/La ricercatore/trice deve possedere una formazione storico-politica negli studi internazionali ed europei, con approfondita conoscenza della dimensione internazionale della CEE/UE, evidenziata dalla tesi di dottorato e dalle pubblicazioni, con particolare attenzione alla regione mediorientale. Si richiedono competenze generali e specifiche sul dibattito storiografico e sullo stato archivistico e documentario riguardante

	l'integrazione europea e le tematiche del progetto. È richiesta esperienza nella ricerca universitaria.
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	Il progetto di ricerca intende analizzare le cause alla base della limitata statura internazionale della CEE/UE, concentrandosi sul periodo che va dagli anni Settanta a oggi. L'obiettivo principale è evidenziare i fattori, sia esterni che interni, che hanno condizionato l'evoluzione della dimensione internazionale europea, con particolare riferimento al Medio Oriente. In particolare, la ricerca esplorerà come la politica europea, incapace di conciliare principi di cooperazione, democrazia e diritti umani con interessi economici, politici e strategici, abbia minato la credibilità dell'UE. Si indagherà anche l'impatto del vincolo transatlantico con gli Stati Uniti, del carattere intergovernativo della politica estera dell'UE, della mancanza di strumenti politici e di sicurezza nei trattati, e della dicotomia tra obiettivi interni ed esterni, sul ruolo internazionale dell'UE.
Responsabile scientifico	Prof. Paolo Wulzer
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - DSUS
Compenso annuo lordo onnicomprensivo	€ 48.000,00
Copertura finanziaria	D.D. MUR 47/2025, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
CUP	C66I25000560001

Posizione n. 4

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DSUS/2025/02
Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 8 e all'art. 5 dell'Avviso:	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - DSUS
Gruppo scientifico-disciplinare	11/PHIL-04 Estetica e filosofia dei linguaggi
Settore scientifico-disciplinare:	PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni).
N. posti	1
Durata del contratto	24 mesi

Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il/La ricercatore/trice dovrà essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in Filosofia e avere svolto periodi significativi di ricerca in università straniere. Titolo preferenziale sarà un periodo almeno biennale di ricerca con assegno di ricerca post-dottorato. Dovrà inoltre possedere una buona conoscenza almeno della lingua inglese e avere pubblicato articoli, saggi e/o volumi che testimoniano la sua attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare per cui si chiede il contratto.
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	Il progetto propone un'indagine filosofico-psicologica sulla struttura della deliberazione e della scelta razionale nel contesto del dibattito tra scienze cognitive, filosofia analitica del linguaggio e della mente e teoria della decisione, mettendo in risalto le proprietà funzionali e normative delle intenzioni ed evidenziandone il ruolo nei processi decisionali e nella pianificazione dell'azione. Nel confronto con le teorie tradizionali della razionalità pratica dovrà essere esaminata la complessità della relazione tra intenzionalità, agentività e normatività, distinguendo tra modelli psicologici e filosofici di spiegazione. Sebbene le prospettive classiche siano state ampiamente discusse, con tentativi di ridefinire il rapporto tra ragioni e cause, la questione rimane aperta. La prospettiva adottata, influenzata sia dall'analisi concettuale sia dalle ricerche empiriche, è rilevante per conciliare approcci teorici diversi e favorire nuove linee di ricerca. Recenti sviluppi nella filosofia analitica dell'azione hanno introdotto nuovi modelli che analizzano il ragionamento pratico considerando fattori come la valutazione del rischio e la gerarchia degli stati intenzionali. Il progetto si propone di rafforzare il dibattito tra filosofia e scienze

	cognitive sulla razionalità pratica mediante una metodologia investigativa interdisciplinare. In tale prospettiva dovranno essere analizzati i processi decisionali unitamente alla pianificazione dell'azione e all'integrazione di vincoli normativi e computazionali.
Responsabile scientifico	Prof. Antonio Rainone
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - DSUS
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 48.000,00
Copertura finanziaria	D.D. MUR 47/2025, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
CUP	C66I25000570001

Posizione n. 5

Codice procedura selettiva	CONTR_RIC/DLLC/2025/02
Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc, corrispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 8 e all'art. 5 dell'Avviso:	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - DLLC
Gruppo scientifico-disciplinare	10/SLAV-01 - Slavistica
Settore scientifico-disciplinare:	SLAV-01/A Slavistica
Tipologia di contratto da attivare:	Contratto di ricerca (Cfr. Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni).
N. posti	1
Durata del contratto	24 mesi
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero di pubblicazioni e prodotti documentabili della ricerca censiti fra i prodotti valutabili nell'ultima valutazione ANVUR della qualità della ricerca disponibili alla data di pubblicazione del bando ritenuti utili ai fini della selezione (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata).	Da 2 a 5
Profilo del ricercatore da assumere:	Il profilo del/la ricercatore/trice, con comprovata formazione in Italia e all'estero e un'ottima conoscenza della lingua polacca e inglese, dovrà sapersi orientare nel campo della letteratura polacca contemporanea post-1989 e di saper

	applicare le metodologie e gli strumenti di analisi della critica letteraria in prospettiva comparatistica e interdisciplinare, per inquadrare correttamente fenomeni internazionali quali le scienze umane per l'ambiente (Environmental Humanities), il femminismo, la questione di genere e altri sviluppatasi in un contesto globale.
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato:	Negli ultimi cinquant'anni, la visione antropocentrica, basata su opposizioni gerarchiche e pensiero binario e patriarcale, è stata oggetto di una revisione critica. In campo letterario, l'ecocritica propone una prospettiva "ecocentrica" o "biocentrica", che valorizza tutti gli esseri viventi, compreso l'individuo. In Polonia, a partire dalla fine del XX secolo, soprattutto nella produzione letteraria femminile, sono aumentati i rimandi alla natura. La crisi ambientale del XXI secolo, dovuta allo sfruttamento della natura e alle sue gravi conseguenze, è diventata un tema inevitabile, legato non solo alla salvaguardia del pianeta ma anche alla sopravvivenza umana. Influenzata da questi cambiamenti, la letteratura polacca si è arricchita di opere che trattano la distruzione dei paesaggi naturali, l'inquinamento, i cambiamenti climatici, e la crisi di identità. La natura, sfruttata dall'uomo, diventa minacciosa e fatale, spesso grazie alla figura femminile, vittima della "logica del dominio" teorizzata da Karen Warren. Di conseguenza, piante, animali e donne assumono ruoli mostruosi, rivoluzionari e ribelli, mirando a smantellare il patriarcato, ritenuto responsabile della loro inferiorità. La ricerca esplorerà l'ibridazione di corpi e identità umane e non umane, e la confluenza tra cultura e natura, attraverso l'ecofemminismo e gli Environmental Humanities. Il progetto analizzerà, in chiave comparativa, i fenomeni letterari polacchi e anglofoni legati al tema, focalizzandosi sulle principali scrittrici contemporanee. L'attività di ricerca si estenderà anche al contesto socioculturale, per esplorare come l'ecodistopia, oltre a essere un genere letterario, diventi uno strumento di critica sociale e ambientale
Responsabile scientifico	Prof. Andrea De Carlo

Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - DLLC
Compenso annuo lordo omnicomprensivo	€ 48.000,00
Copertura finanziaria	D.D. MUR 47/2025, Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori"
CUP	C66I25000580001

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, **in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente alla data del 15 maggio 2025**, conseguito in Italia o all'estero che:

- hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero e che non hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sono in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono compresi coloro che:

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 41esimo anno di età;

oppure

- al 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non hanno compiuto il 46esimo anno di età e hanno completato il PhD da massimo 7 anni.

Si precisa che nel caso di ricercatori che abbiano svolto il percorso di studio all'estero, il requisito di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi è considerato assolto di per sé dalla natura stessa del dottorato.

Sono altresì ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano fruito di contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A ex art. 24 Legge 240/2010 nella formulazione previgente alle modifiche introdotte con il D. Lgs. 36 del 2022, che abbiano i requisiti disciplinati al presente articolo.

Le candidate e i candidati devono inoltre trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarato il riconoscimento ai fini accademici.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- 1) esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;

2) destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

3) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

4) hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;

5) hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

6) hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);

7) hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare oltre ai propri dati identificativi e alla posizione della selezione a cui intendono partecipare precisando il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare, di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

1) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

2) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;

4) con altre attività di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;

5) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università.

Il/La titolare di contratto di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla Legge n. 79/2022, comprese le eventuali proroghe e rinnovi, non può comunque essere superiore a cinque anni, ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Le candidate e i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto del Rettore.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, **entro il 15esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo ufficiale di Ateneo**, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante il ricorso a società di trasporto e consegna corrispondenza o tramite servizio postale equivalente in caso di Paese estero di provenienza, a condizione che il plico riporti con chiara evidenza l'indicazione della data di spedizione della documentazione indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale" – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, **citando nell'oggetto "Domanda selezione posizione _____ bandita con DR n. _____, codice procedura _____"**.

L'invio è altresì possibile tramite posta certificata. A tale proposito si specifica quanto segue: indirizzo ateneo@pec.unior.it esclusivamente da postazione altrettanto certificata, citando nell'oggetto "Pec domanda selezione insegnamento _____ bandita con DR n. _____, codice procedura _____". Si raccomanda di considerare per singola pec un limite dimensionale degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunitamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di invio della domanda farà fede la data e il timbro dell'Ufficio Postale/corriere accettante o dell'invio della PEC. La domanda, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, deve recare in calce firma per esteso del/la candidato/a.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- di aver preso visione del presente bando,
- cognome e nome,
- luogo e data di nascita,
- codice fiscale,
- cittadinanza,
- residenza,
- numero di telefono,
- indirizzo di posta elettronica ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, quest'ultimo da utilizzarsi anche ai fini del colloquio,
- il codice della procedura selettiva,
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando quale requisito obbligatorio, con indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento,
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 2, nonché di trovarsi o non trovarsi in una o più delle situazioni sancite all'art. 2 che precede.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali forniti, i quali

saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n. 42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione [nel caso di invio tramite Raccomandata, la documentazione deve essere **in formato PDF non modificabile, caricata su chiavetta USB**. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la documentazione dovrà essere **in formato PDF non modificabile**]:

1. domanda di partecipazione;
2. documento di riconoscimento;
3. codice fiscale;
4. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione;
5. eventuali pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**;
6. progetto di ricerca;
7. curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo privo di dati personali soggetti alla normativa recante il diritto alla protezione dei dati e alla tutela della privacy (luogo e data di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo di posta elettronica, fotografie);
8. eventuali altri titoli posseduti che si ritengano utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
9. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati in allegato alla domanda;
10. dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, riferita ai documenti e titoli allegati alla domanda - dichiarazione sostitutiva di notorietà riferita ai documenti e pubblicazioni di cui si è in possesso, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Per le dichiarazioni di cui al punto 10. il/la candidato/a potrà avvalersi dello schema allegato al presente decreto (allegato 2); l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; le dichiarazioni possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Comunità Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, **gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale**, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

E' fatto obbligo al/alla candidato/a di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della residenza e/o del recapito, incluso l'indirizzo di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione alla selezione; l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e/o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, viene individuata, per ciascuna posizione di cui all'art. 1 che precede, una Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del titolare del contratto di ricerca.

La Commissione è composta da tre componenti effettivi e due supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti tra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto di ciascuna posizione messa a bando, di cui uno con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

2. Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione. In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare.

3. La Commissione, in occasione della prima riunione, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio.

4. Non sono previsti compensi per i componenti della Commissione giudicatrice.

5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica seguendo quanto disposto dalle Linee Guida di cui D.R. 22/03/2021, n. 165.

6. Non possono far parte della Commissione coloro che:

a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;

b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.

7. Non possono in ogni caso far parte delle Commissioni giudicatrici:

a) i Professori straordinari a tempo determinato ex art. 1 c. 12 della L. 230/2005;

b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto rettore di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

c) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;

d) i Professori e i Ricercatori che si trovano in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

8. Ogni Componente della Commissione deve verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 6 e 7.

9. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore.

ART. 5-MODALITA' DI SELEZIONE

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto del Bando, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

2. La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;

b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;

c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;

d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata.

4. La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione preliminare dei candidati.

5. La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati, al responsabile del procedimento, nonché l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico. I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio "a distanza" mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, recante l'ora in cui avverranno i colloqui. Detto avviso sarà reso disponibile almeno 3 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Per sostenere la discussione pubblica e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il responsabile del procedimento procede alla loro pubblicazione, separatamente, sul sito di Ateneo.

7. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

8. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3. Lett. A), b) e c), dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

9. La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun

candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

10. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

ART. 6 - ACCERTAMENTO REGOLARITÀ ATTI

La Commissione dovrà concludere i propri lavori, **nei tempi utili per il rispetto dei termini stringenti stabiliti dal D.D. MUR 20/2/2025 n. 47**, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto Rettorale. Il Decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici nell'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo, decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative

ART. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore della selezione pubblica stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato predisposto dall'Ateneo. Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal Rettore e dal titolare del contratto.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata per ciascuna posizione nell'art. 1 che precede.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla titolarità della posizione assunta e il trattamento economico spettante. Per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale si fa riferimento a quanto previsto per i redditi da lavoro dipendente dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato.

La vincitrice e/o vincitore pena di decadenza, dovrà stipulare il contratto entro e non oltre il **15 maggio 2025**, purché sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 che precede.

Il titolare del contratto Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

In conformità a quanto previsto all'art. 6 del D.D. 47/2025, si rappresenta che ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 come modificata dall'art. 14 comma 6-septies del D. LGS. 36/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 29/06/2022, n. 79, ai fini della durata complessiva del contratto, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

In caso di rinuncia o dimissioni della vincitrice o del vincitore nell'ambito dello stesso progetto di ricerca, compatibilmente con la tempistica e le modalità stabilite dal D.D. 47/2025, sentito il parere del Dipartimento che ha richiesto la selezione, potrà essere richiesta la stipula di un contratto di ricerca con un candidato valutato positivamente nella stessa selezione seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

ART. 8 – DIRITTI E DOVERI

1. Il titolare del contratto svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, sotto la direzione del Responsabile Scientifico.
2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
3. In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.
4. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
5. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il/La titolare del contratto dovrà presentare al responsabile della ricerca una relazione periodica sull'attività di ricerca svolta che ne consenta il monitoraggio e la valutazione in itinere.

Al termine del rapporto di collaborazione, il/la titolare del contratto è tenuto a depositare una dettagliata relazione e gli eventuali altri prodotti che costituiscono i risultati della ricerca presso il Dipartimento di afferenza della ricerca, dandone comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

ART. 9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo annuo lordo onnicomprensivo dei contratti di ricerca è pari all'importo indicato nelle tabelle sinottiche di dettaglio di cui all'Art. 1 del presente bando, da far gravare sui fondi del D.D. MUR 47/2025 in riferimento.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Il/La titolare del contratto che intenda recedere dal contratto sarà tenuto/a a darne comunicazione al Rettore ed al responsabile della ricerca, con almeno trenta giorni di preavviso. L'inosservanza di tale obbligo comporterà l'addebito a carico del/della titolare del contratto della quota relativa al preavviso mediante recupero della stessa sull'ultima rata mensile maturata posticipatamente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

ART. 10 – REFERENTE INFORMATICO

Ai sensi dell'art. 7 del D.R. 25/05/2020, n. 297, Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento delle procedure di cui al presente provvedimento è l'Ing. Arturo Santoro, quale responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Palazzo Mediterraneo, Via Nuova Marina, 59 - 80133 Napoli – Tel. +39 0816909548, e-mail: siasrs@unior.it.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, l'Unità Organizzativa

competente è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – Tel +39 0816909079 – e-mail: uffpei@unior.it. Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la d.ssa Benedetta BOVENZI.

ART. 12 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la legge 30/12/2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo in fase di approvazione da parte degli OO.CC. e, per quanto compatibile, la normativa vigente.

ART. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito di Ateneo, alla sezione dedicata all'Albo Ufficiale dell'Università, alla pagina web <https://titulus-unior.cineca.it/albo/>.

IL RETTORE

Roberto TOTTOLI (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*